



**Gestire le relazioni per la
costruzione di un buon clima di
classe**

Barbara Laura Alaimo

Pedagogista e counselor, esperta di cyberbullismo,
educazione alle emozioni e promozione del
benessere. Co-founder e mentor di Coderdojo Milano.

Cosa trattiamo oggi?

1

Gestione della classe: significati

2

Gestione della classe: bisogni

3

Il ruolo del docente

4

Scelte relazionali per gestire la classe



Riferimenti bibliografici

- ✓ Come fare per gestire la classe nella pratica didattica, Luigi D'Alonzo, Giunti, 2012
- ✓ Come fare per gestire i comportamenti problematici nella pratica didattica, Luigi D'Alonzo, Giunti, 2019
- ✓ Gestire la classe, Luisa Molinari e Consuelo Mameli, il Mulino Editore, 2015
- ✓ Sopravvivere nelle classi difficili, Paul Blum, 2000
- ✓ Manuale di gestione della classe, Lucia Genovese e Silvia Kanizsa, Franco Angeli, 2001



Esercitazione



Per iniziare

Elenca, sulla base della tua esperienza, almeno tre cause che hanno reso o rendono difficile la gestione del (tuo) gruppo classe.

1. Primo
2. Secondo
3. Terzo



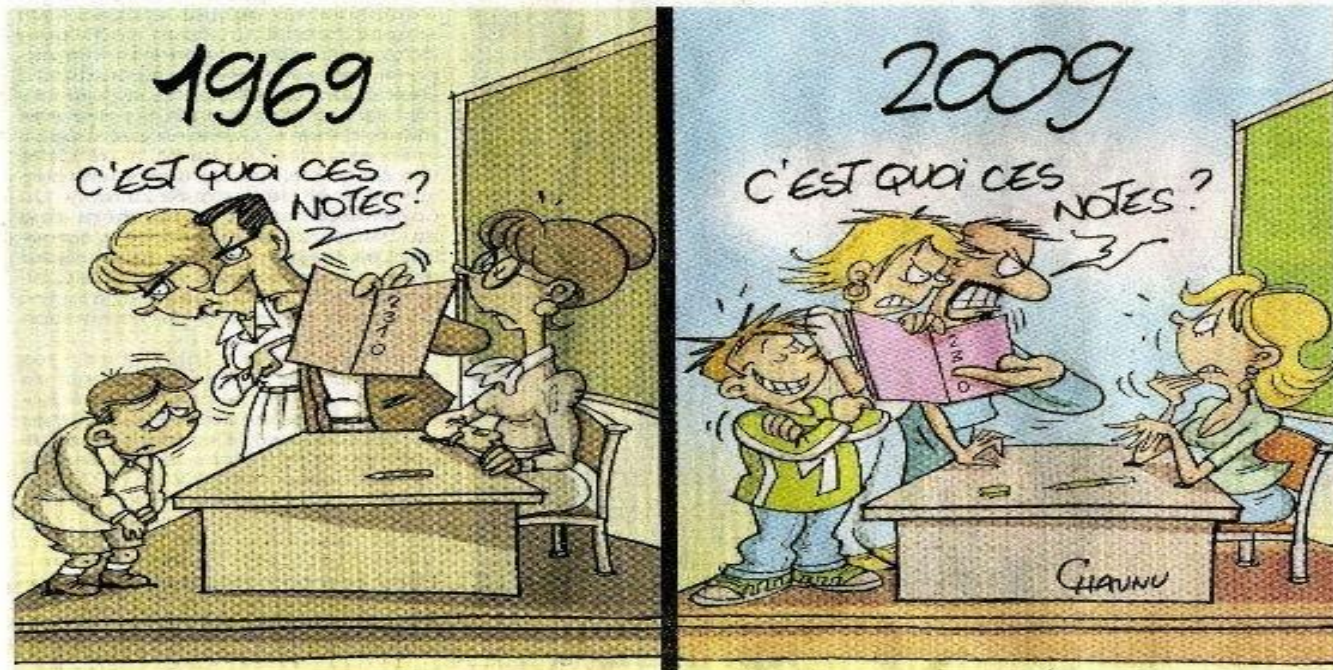
Sulla stessa barca



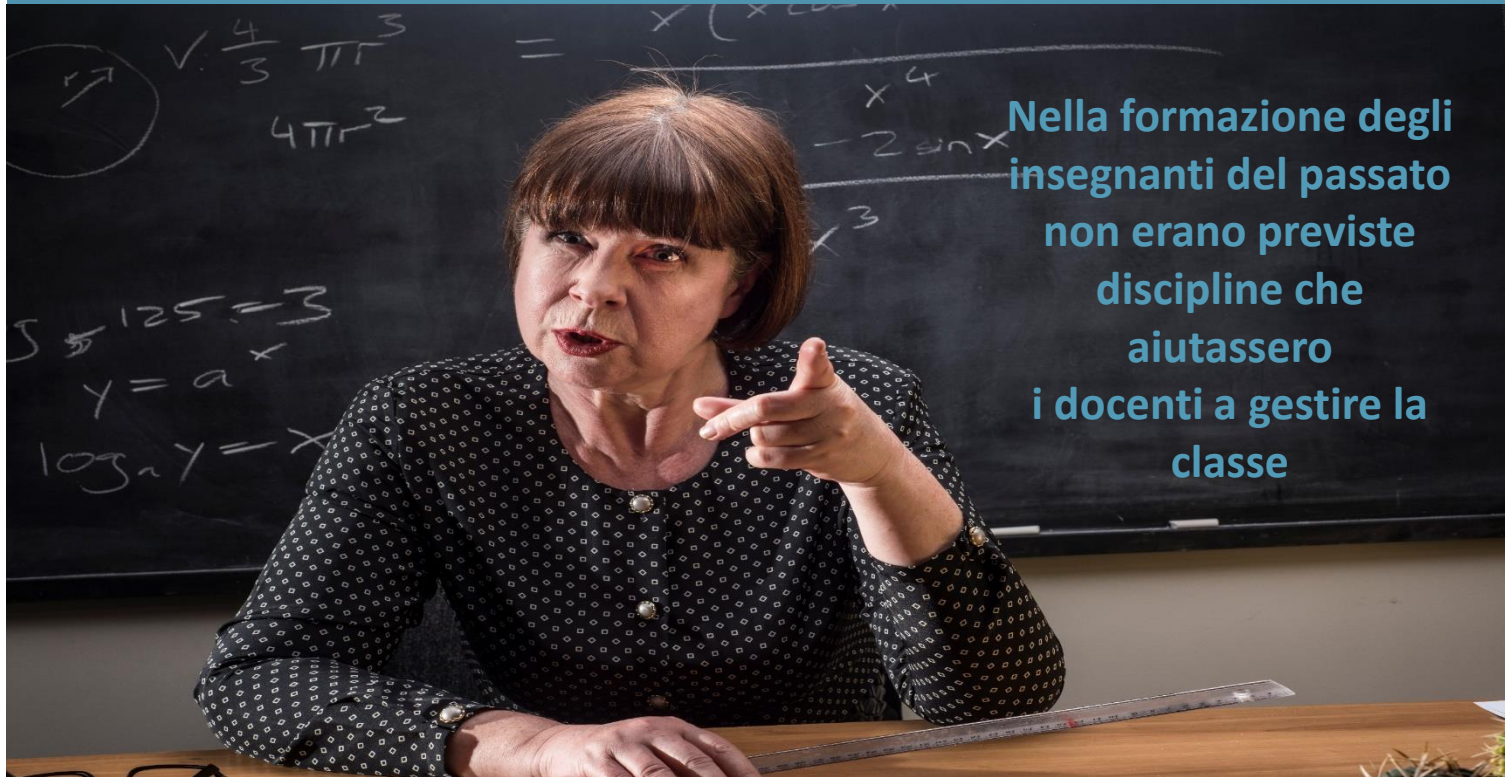
Pochi docenti non hanno **mai** avuto questi problemi



Ieri e oggi: cosa è cambiato?



Don't smile until Christmas



Nella formazione degli
insegnanti del passato
non erano previste
discipline che
aiutassero
i docenti a gestire la
classe



“

Follia è fare sempre
la stessa cosa
e aspettarsi
risultati diversi

”



Albert Einstein

1

Gestire la classe: significati



Cosa NON è gestione della classe?



Gestire la classe NON è
gestire la disciplina



«Stai seduto»



«Alza la mano prima di parlare»



Gestire la classe non è gestire un singolo alunno



Gestire una classe non è solo:

- ✓ Mantenere la disciplina
- ✓ Riprendere il singolo allievo per i suoi comportamenti
- ✓ Rimproverare chi chiacchiera
- ✓ Riprendere chi si alza senza permesso
- ✓ Dare punizioni
- ✓ Richiamare la classe per ristabilire l'ordine
- ✓ Criticare chi è demotivato
- ✓ Paventare conseguenze negative
- ✓ Minacciare di chiamare il dirigente e/o i genitori



Domanda: rispondiamo insieme

Cosa è per te gestire una classe?

Quando pensi che un
insegnante stia
gestendo efficacemente
una classe?



“

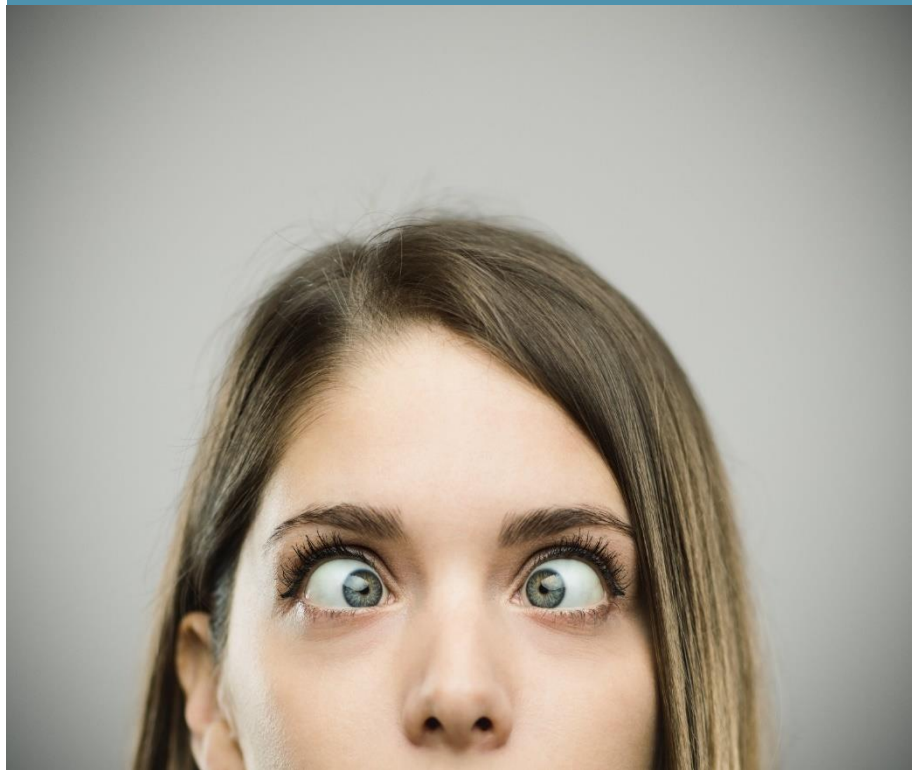
Il concetto di gestione della classe include tutte le cose che l'insegnante mette in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione dell'allievo nei confronti delle attività di classe e per stabilire un produttivo ambiente di lavoro.

”



Sanford, Emmer, Clements,
2001

Per gestire la classe bisogna essere strabici



Apprendimento

Relazioni

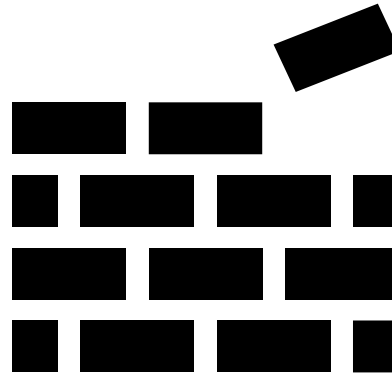
Alunno

Gruppo



Azione Reazione

Insegnare non è RE-AGIRE
Insegnare è **AGIRE**



Gestire una classe è fare scelte



Educative
Didattiche
Organizzative



Gestire una classe è motivare

- ✓ Promuovere interesse
- ✓ Utilizzare metodi che facilitino l'apprendimento e soddisfino i bisogni di studio dei singoli e del gruppo



Coinvolgere e favorire la partecipazione



Costruire relazioni positive
tra insegnante e allievo e
relazioni significative
tra pari



Gestire la classe è conoscere

Conoscere gli elementi che influenzano la gestione della classe:

- capacita' ermeneutiche
- ascolto
- intervento efficace



La classe

- Persone che non si sono scelte
- Che stanno insieme per un tempo lungo
- Non sempre facendo qualcosa che gli interessa nell'immediato



“

Se un medico, un avvocato, o dentista avessero 40 persone nel proprio ufficio in una sola volta, le quali hanno **esigenze diverse**, e alcuni delle quali **non vorrebbero essere lì** e quindi **causano problemi**, e il medico, l'avvocato, o dentista, senza assistenza, dovessero trattare tutti con eccellenza professionale per nove mesi, ecco, ti puoi fare un quadro di quello che è il lavoro di un **insegnante**

”



Donald D. Quinn

Alunni 'tipo'

il minimo sindacale

Il demotivato

problemi familiari

problemi relazionali

ansioso

bullo

disabilità

deficit neurologico

dsa

iperattività

multiculturalità

timido

deficit cognitivo

simpaticone

scarsa autostima



Luogo di sperimentazione e appartenenza



- Pari
- Adulti



Classe

Gruppo di apprendimento in cui gli aspetti relazionali vanno gestiti perché incidono sull'apprendimento



Classe = gruppo?

Per un efficace gestione della classe è necessario agire perché l'interdipendenza al suo interno sia orientata in senso positivo



Caratteristiche della classe

1. Multidimensionalità
2. Simultaneità
3. Immediatezza
4. Imprevedibilità
5. Dominio pubblico
6. Storicità



Domanda: rispondiamo insieme

Guardando ai bambini/ragazzi,
quali sono gli elementi che vi
fanno dire che si sta svolgendo
una «buona lezione»?

Quando un
bambino/ragazzo sta
bene a scuola?

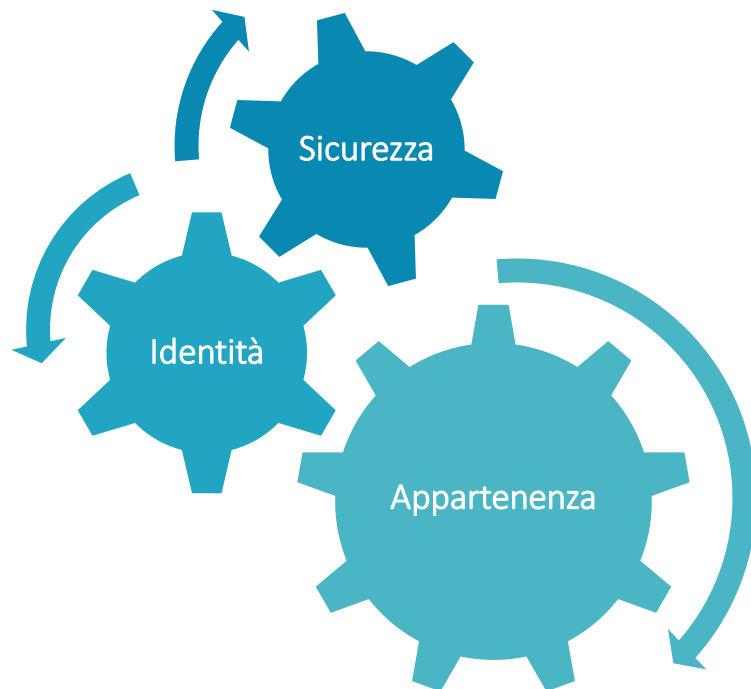


2

Gestire la classe: bisogni



Bisogni che la classe soddisfa



I bisogni dei bambini

Passato

i vissuti

I bisogni

le aspettative

Presente

il protagonismo

le emozioni

la relazione

la proposta

Futuro

il successo

la competenza



“

La gestione della classe è il
fattore che più influenza
l'**apprendimento** e la
motivazione allo studio degli
allievi

”



Variabili

- ✓ Alunni
- ✓ Docente

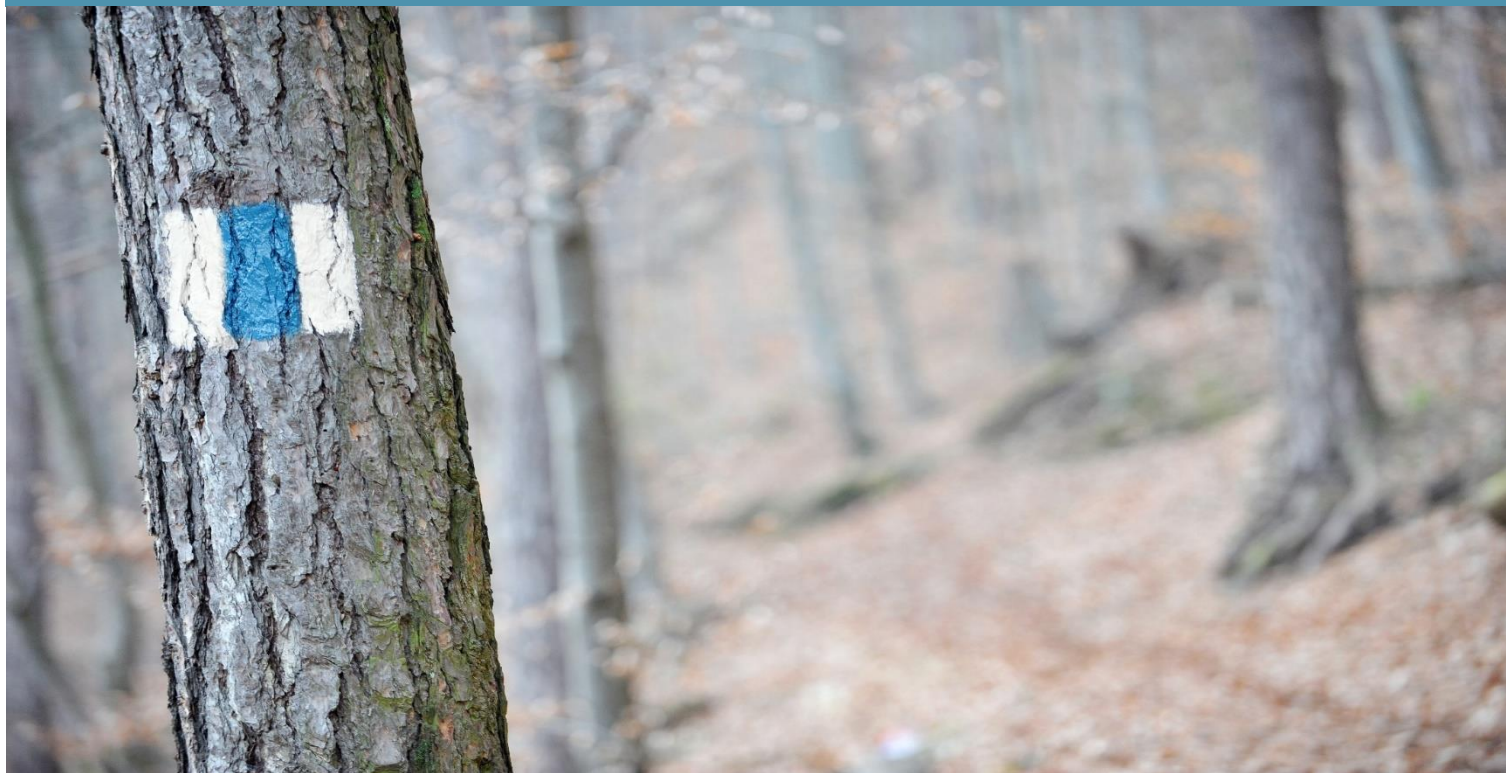


3

Il ruolo del docente



Insegnare: tracciare segni e indicazioni



Educare: tirare fuori



Esercitazione post webinar

La macchina del tempo

Domani ti svegli e sei un tuo alunno e hai te stesso come docente. Come ti descriveresti? Guardati con gli occhi di un ragazzo



Aspettative

«lo sono l'insegnante»



Lo stress in classe

- Parlare senza permesso
- Non ascoltare l'insegnante
- Alzarsi senza permesso
- Disturbare i compagni
- Pensare ad altro mentre si è in classe



“

Gli insegnanti prendono ogni giorno circa 500 decisioni di conduzione della realtà di classe.

Il loro lavoro è secondo come complessità e stress, solo a quello dei controllori di volo del traffico aereo.

”



Insegnante, alunno ... e basta?

L'insegnamento è una professione relazionale

La relazione può essere

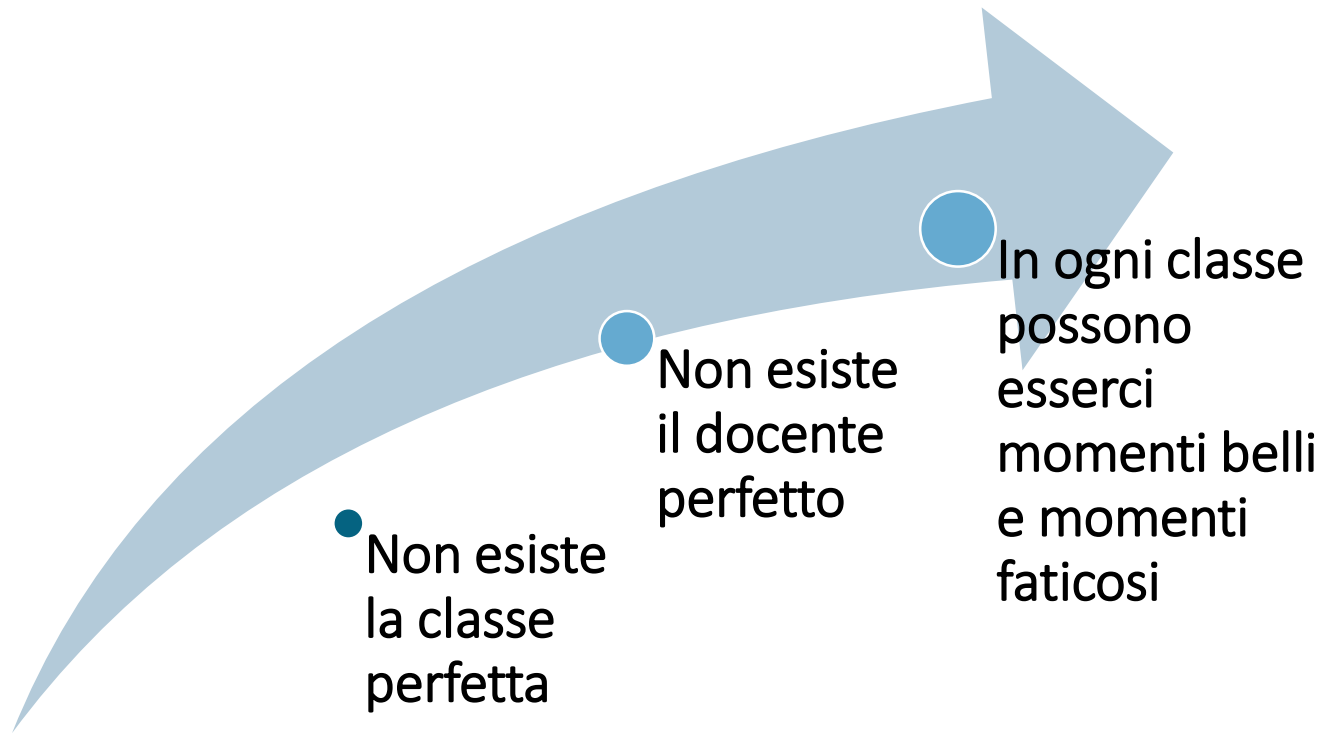
- ✓ fonte di stress
- ✓ fonte di benessere



Burn out



L'importanza della percezione



Fare manutenzione di sè



Leggere, decodificare,
gestire le dinamiche
all'interno della classe e
affinare le capacità di
conduzione del gruppo



4

Scelte relazionali per la gestione della classe



Il docente che gestisce la classe

- ✓ Scelte relazionali
- ✓ Scelte didattiche



Stile educativo e relazionale

L'insegnante influenza il clima della classe e l'apprendimento, non solo con le sue conoscenze, ma con il proprio stile educativo-relazionale e il proprio stile di insegnamento



“

Quando siamo preoccupati di difendere noi stessi, non vi è apertura all'apprendimento e l'esame di aree che hanno bisogno di cambiare è quasi impossibile

”

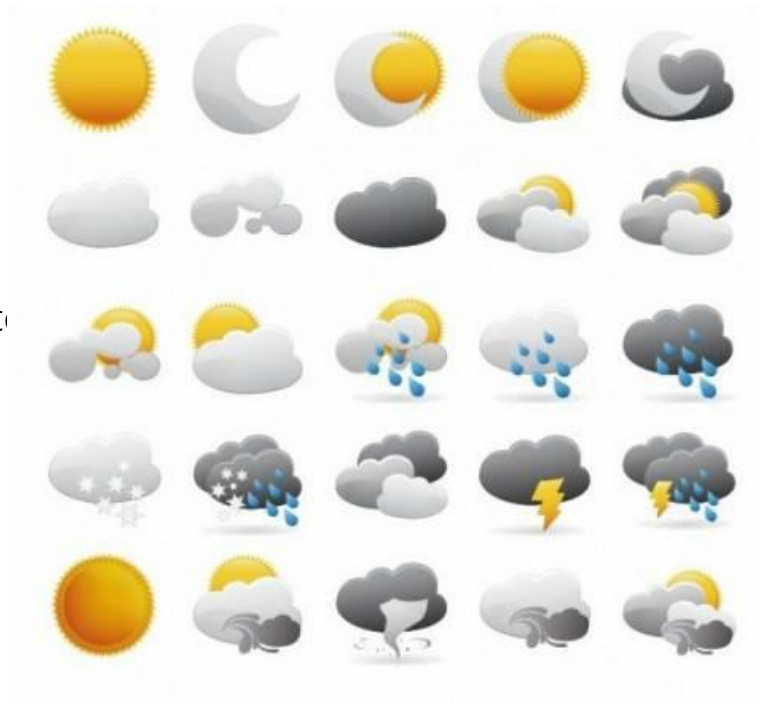


Paul,
1996

Costruire un clima positivo

Cosa non funziona?

- Dare eccessiva attenzione ai comportamenti indesiderati
- Non valorizzare i comportamenti desiderati
- «Si deve fare» imporre le nostre scelte senza chiederci cosa vorrebbe lo studente
- Usare frequentemente le minacce: o si abituano o si compromette la relazione
- Punire il ragazzo e non il comportamento



Costruire un clima di rispetto

Rispetto

Prerequisito di un clima di classe che favorisce l'apprendimento
rispettare lo studente anche quando commette azioni inappropriate o fallisce una prova valutativa



Costruire un clima di attenzione



Mi interesso
perché
mi interessi



“

Una delle idee più difficili
da comprendere e da accettare
da parte degli insegnanti
è che una persona
possa essere **aiutata**
soltanto dandole **ascolto**

”



La comunicazione

L'ascolto

- favorisce l'apprendimento
- crea un clima in cui gli studenti si sentono liberi di pensare, discutere, fare domande



La comunicazione e l'ascolto

Rapporto uno a uno

- facilita un alunno che mostra sintomi o esprime un problema

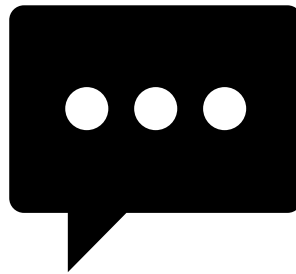
Rapporto con la classe

- favorisce la discussione, facilita autonomia, creatività e fiducia in sé



La comunicazione didattica

Una buona gestione della
classe
si fonda
sull'abilità di
comunicare
in modo **chiaro** e **preciso**



> Chiarezza < spazi di interpretazione > efficacia



Esercitazione

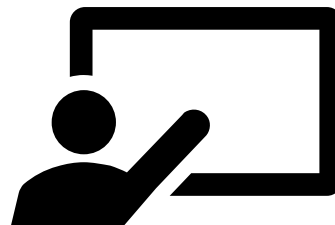


Devi spiegare un argomento complesso e difficile.

Esplicitalo alla classe.

Controlla se ti sei espresso in modo efficace

- ☐ Hai esplicitato chiaramente ciò che ti aspetti dagli alunni?
- ☐ Sei stato vago o preciso?
- ☐ Hai controllato che abbiano capito?



La voce

E' lo strumento
più usato a
scuola

Permette di
gestire la classe



La voce

tono sicuro
voce alta senza urlare
uno per volta

usare un tono pacato
ma fermo
nei momenti difficili



La comunicazione non verbale



La presenza efficace

esserci
accorgersi di ciò che
accade quando
accade



La comunicazione non verbale



Il controllo prossimale
controllo oculare
avvicinarsi fisicamente
agli alunni
stare in piedi

-

La prossimità può
scoraggiare i
comportamenti
inadeguati



Vantaggi della comunicazione non verbale

- Sollecito la partecipazione con la vicinanza
- Controllo il comportamento inadeguato
- Non mi interrompo
- Faccio cessare il comportamento ma non rivolgo direttamente all'allievo
- Non intervengo pesantemente
- Comunico che ci sono



Le emozioni colorano l'apprendimento



Il potenziale degli alunni

- Scegliere di operare primariamente sulle risorse
- Valorizzare comportamenti positivi e i successi
- Ragionare in termini di bisogni e non di limitazioni



Accettazione positiva incondizionata

Il diritto dell'altro di
essere quello che
è, qui e ora



Senza giudizi e condizioni,
perché l'altro possa
sentirsi libero di cambiare



Rispetto profondo
per la persona



Esercitazione post webinar

LA GALLERIA DELLE MIE QUALITÀ'

Chi mi ha accettato incondizionatamente come
mi ha fatto sentire?

Sono capace di accettarmi
incondizionatamente?



Scrivi le tue qualità e rispondi alle domande



“

Siamo consapevoli che gli insegnanti più capaci sono tali non per le loro abilità nel mantenere l'ordine e la disciplina, non per le loro competenze disciplinari e culturali, ma per le loro capacità nel favorire un clima di apprendimento sereno e proficuo per tutti gli allievi presenti in classe. Questi insegnanti sono in grado di esercitare un'influenza positiva sull'intero gruppo non con atteggiamenti arroganti, non con gesti sprezzanti, non con l'autoritarismo delle proposte formative; essi, con semplicità e quasi con naturalezza, vivono rapporto con gli allievi del gruppo classe in modo sereno; inoltre la delicatezza delle loro modalità comunicative e l'attenzione che ricadono sui singoli sono molto accentuate. Un'altra caratteristica perché presentano è che raramente sono seduti dietro una cattedra.

”



D'Alonzo,
La dominanza



SPAZIO ALLE DOMANDE



Grazie!

corsi@deaformazione.it



blog.deascuola.it



formazione.deascuola.it



[/DeAScuola](https://www.facebook.com/DeAScuola)



[@DeAScuola](https://twitter.com/DeAScuola)



[deascuola](https://www.instagram.com/deascuola)

